

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-78 del 10/01/2023
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. A.T.C. Ambito Territoriale di Caccia FO1 con sede legale in Comune di Forlì, Via Balzella n. 41/D. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a centro di sosta e controllo fauna selvatica sito in Comune di Meldola, Strada Rinalda n. 17.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-83 del 10/01/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno dieci GENNAIO 2023 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. A.T.C. Ambito Territoriale di Caccia FO1 con sede legale in Comune di Forlì, Via Balzella n. 41/D. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a centro di sosta e controllo fauna selvatica sito in Comune di Meldola, Strada Rinalda n. 17.

LA DIRIGENTE

Visto:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *"Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015"*;
- la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;
- che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 *"Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015."*;
- la Delibera del Direttore Generale di Arpa n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpa DEL 2022_107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- L. 26 Ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda, presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Meldola in data 10/11/2022, acquisita al Prot. Com.le n. 19772 e da Arpa ai Prott. n. PG/2022/186037 e 186065 del 11/11/2022, da **A.T.C. Ambito Territoriale di Caccia FO1** nella persona del delegato dal Legale rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/00, avente sede legale in Comune di Forlì, Via Balzella n. 41/D, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento ove si svolge attività di centro di sosta e controllo fauna selvatica, sito in Comune di Meldola, Strada Rinalda n. 17, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue e domestiche in corpi idrici superficiali;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda e depositata agli atti d'Ufficio;

Atteso che con nota Prot. Com.le n. 21150 del 30/11/2022, acquisita da Arpae al PG/2022/197556, il SUAP del Comune di Meldola, ha comunicato l'avvio del procedimento con contestuale richiesta integrazioni in merito all'impatto acustico;

Dato atto che in data 01/12/2022, la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le 21201 e da Arpae al PG/2023/3106 del 09/01/2023;

Considerato che, in merito alla documentazione prodotta relativamente all'impatto acustico, con nota Prot. Com.le 22488 del 21/12/2022, acquisita al PG/2022/209907, il Comune di Meldola ha comunicato quanto segue: *"A seguito della presentazione di istanza di Autorizzazione Unica Ambientale avvenuta in data 10/11/2022 al Comune di Meldola da parte di (...) per ATC FO1 per "Centro di sosta e controllo fauna selvatica" sito in Strada Rinalda - Meldola (FC) comprendente: impatto acustico di competenza comunale; SI COMUNICA la propria PRESA D'ATTO rispetto a quanto dichiarato in merito all'impatto acustico generato dall'attività alla "SCHEDE E - IMPATTO ACUSTICO" pertanto, si ESPRIME PARERE FAVOREVOLE"* ;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endoprocedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico acque reflue domestiche in corpi idrici superficiali: Atto Prot. Com.le 21504/2022 del 07/12/2022, acquisito al PG/2022/201678, a firma del Responsabile dell'Area Tecnica-Opere Pubbliche-Gestione e Programmazione del Territorio del Comune di Meldola;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente atto, sono riportate nell'**ALLEGATO A e Relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **A.T.C. Ambito Territoriale di Caccia FO1**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Meldola;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Meldola ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** in favore di **A.T.C. Ambito Territoriale di Caccia FO1** (P.IVA 92032470400) nella persona del legale rappresentante pro tempore con sede legale in Comune di Forlì, Via Balzella n. 41/D, **per l'insediamento a servizio di attività di centro di sosta e controllo fauna selvatica**, sito Comune di Meldola, Strada Rinalda n. 17.
2. Il presente atto **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpi idrici superficiali.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e Relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di

rilascio da parte del SUAP del Comune di Meldola e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.

5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Meldola ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta Tamara Mordenti non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Meldola per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Meldola per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est
Tamara Mordenti

SCARICO ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN ACQUE SUPERFICIALI

PREMESSA

Vista la domanda presentata in data 10/11/2022, assunta al PG. del Comune di Meldola con il n. 19772, dal legale rappresentante dell'A.T.C. FO1, tendente ad ottenere l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpi idrici superficiali, tramite fossa Imhoff, filtro batterico anaerobico e pozzetti degrassatori, sito in Strada Rinalda n. 17 – Meldola (FC), insistente su di un'area identificata catastalmente al Foglio n. 29 Particella n. 259;

Visto il parere in merito espresso da ARPAE Prot. n. 191369/2022 del 21/11/2022- SinaDoc N. 37584/2022 - assunto al PG. del Comune di Meldola con il n. 20473 del 22/11/2022;

Vista la planimetria allegata all'istanza PG. del Comune di Meldola n. 19772 del 10/11/2022;

Visto il D.Lgs. 152/06 e succ. mod. e int.;

CARATTERISTICHE

Responsabile dello scarico	A.T.C. Ambito Territoriale di Caccia FO1 nella persona del Legale Rappresentante pro tempore
Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	Strada Rinalda n. 17, Meldola (FC)
Destinazione d'uso dell'insediamento	Insediamento adibito centro di sosta e controllo fauna selvatica
Potenzialità insediamento (in Abitanti Equivalenti)	Abitanti equivalenti totali n. 3
Recettore dello scarico	Fosso interpodereale
Tipologia di scarico	Acque reflue domestiche
Sistemi di trattamento prima dello scarico	Degrassatore da 180 (3 A.E.) Fossa Imhoff da 3 A.E. Comparto di sedimentazione: 250 lt Comparto di digestione: 600 lt Filtro batterico anaerobico da 3,02 m3 Altezza massa filtrante: 1,34 m

PRESCRIZIONI:

1. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
2. La fossa Imhoff ed il pozzetto degrassatore dovranno essere svuotati con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale; con la stessa periodicità dovrà essere svuotato e lavato controcorrente il filtro batterico. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento, a disposizione degli organi di vigilanza, per un periodo non inferiore ad anni cinque.
3. La fossa Imhoff, il pozzetto degrassatore ed il filtro batterico devono essere mantenuti

costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.

4. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed ad Arpae di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
5. Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione, secondo quanto previsto dal D.P.R. 59/2013.
6. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.

La presente autorizzazione è soggetta a revoca qualora:

- intervengano modifiche all'edificio in oggetto tali da determinare variazioni alle caratteristiche quali quantitative dello scarico;
- non siano osservate le prescrizioni della presente autorizzazione con particolare riferimento alla manutenzione degli impianti ed alla conservazione dei documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi;
- non siano rispettate tutte le prescrizioni di legge o il regolamento vigente e le disposizioni successive che l'Amministrazione Comunale ritenesse di dover impartire.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.